

IL PRESIDENTE

Gentili Senatori,
Gentili Onorevoli,

credo che abbiate tutti ben presente quale sia la situazione di degrado del patrimonio pubblico e della caduta verticale degli investimenti, pubblici e privati nella nostra provincia e come l'Associazione che presiedo stia portando avanti molte battaglie in difesa non soltanto delle aziende associate, ma anche di tutta quanta la comunità cuneese.

Penso che sia giunto il momento di chiedere l'apporto costruttivo e la collaborazione di tutte le forze politiche per cercare di risolvere almeno alcuni dei principali problemi del nostro territorio.

E' indispensabile che i nostri rappresentanti politici si facciano carico in prima persona di problematiche che da troppo tempo opprimono la provincia di Cuneo e sulle quali, nonostante le dichiarazioni di appoggio pervenuteci da ambo gli schieramenti politici, nulla si stia muovendo.

Prima fra tutte viene la vicenda **dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo ancora incompiuta** e del vergognoso regime di monopolio di cui godono i concessionari autostradali che consente guadagni spropositati sulle spalle dei cittadini e delle aziende.

AA

*Ai Senatori ed Onorevoli
della Provincia di Cuneo*

All'Europarlamentare on. Alberto Cirio

Loro Indirizzi



CONFINDUSTRIACUNEO

Unione Industriale della Provincia

Un ulteriore attentato alla nostra economia verrà dal **disegno di legge sul contenimento del consumo del suolo** che, se approvato nella versione proposta dalle Commissioni riunite Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera, determinerà la paralisi di ogni attività edilizia per i prossimi tre anni, compromettendo il rilancio delle attività economiche, incidendo anche pesantemente sui bilanci dei Comuni.

Da ultimo, ma non meno importante, è il problema relativo alle agevolazioni concesse in Italia alle imprese situate in aree colpite da calamità naturali tra il 1990 e il 2009, tra cui **l'alluvione in Piemonte del novembre 1994**.

Sull'argomento la Commissione Europea ha recentemente approvato una Decisione che risolve definitivamente la situazione delle imprese che hanno già concluso positivamente l'iter processuale e ottenuto i rimborsi richiesti, mentre non può dirsi altrettanto per le imprese che hanno i contenziosi pendenti e non hanno ancora ottenuto una sentenza passata in giudicato che gli riconosca il medesimo diritto.

Occorre farsi promotori di un intervento legislativo affinché tali benefici vengano estesi a tutte le aziende colpite dalla calamità.

Sono tutte tematiche urgenti e fondamentali per l'economia del nostro territorio e non solo.

Per questo ritengo imprescindibile il vostro intervento, per individuare una comune linea di azione su queste tematiche e vi invito ad intervenire ad un incontro ristretto che si terrà

venerdì 30 ottobre 2015 alle ore 15.00

presso la nostra sede di Corso Dante 51.

Nell'attesa di incontrarVi, Vi saluto cordialmente

Cuneo, 22 ottobre 2015

Franco Biraghi
